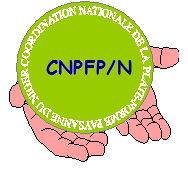
****

**COSPE ONLUS, CNPFP/NIGER, AFRICA 70**

**PROGETTO AID 01556/COSPE/NIGER**

**TERRA E PACE – Gestione Partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua - NIGER**

**In collaborazione con la**

**SCUOLA COSPE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E IL NON PROFIT**

**invitano al seminario:**

**TRANSIZIONE AGROECOLOGICA  
E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**18 marzo 2019**

**via Slataper, 10 – Firenze**

**Ore 11.00-15.30**

**Il seminario vuole offrire, grazie ad esperti del tema, una opportunità di approfondimento sull'agro-ecologia, delineare un quadro delle sfide-chiave che la transizione agro-ecologica si trova ad affrontare sia in Europa che in Africa, e infine approfondire alcune esperienze e pratiche innovative di cooperazione internazionale in questo ambito.**

**Introduzione al tema e agli obiettivi del seminario**

Lo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili è un imperativo condiviso nel quadro dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e spiega l’accoglienza che l’agro-ecologia sta incontrando in un numero crescente di istituzioni a livello nazionale ed internazionale, ben al di là dell’ambito in cui essa è nata e si è sviluppata: quello dei movimenti contadini, delle ONG e associazioni della società civile, delle università e dei centri di ricerca.

Questo processo rappresenta una grande opportunità per la diffusione su larga scala dei principi dell’agro-ecologia, purché non comporti la sua riduzione un insieme di tecniche e pratiche sganciate da quella visione sistemica che ne è alla base, e dai soggetti sociali che ne sono il principale vettore, in particolare l’agricoltura familiare e contadina.[[1]](#footnote-1)

E’ una sfida che la cooperazione internazionale ha il dovere di raccogliere, promuovendo la ricerca e la sperimentazione, la moltiplicazione e la diffusione di buone pratiche, l'elaborazione di approcci e tecnologi, e sostenendo l'alleanza fra i movimenti contadini, la società civile, i centri di ricerca.

L'Africa Occidentale rappresenta sotto questo profilo un banco di prova di importanza strategica: per l'intreccio fra cambiamenti climatici e migrazioni, due fra le sfide globali più impegnative del nostro tempo, e per la presenza di un grande movimento contadino impegnato nella transizione agro-ecologica, in grado di contribuire in modo determinante a costruire le risposte e le soluzione.

Il seminario si propone questi obiettivi e output:

**Obiettivi:**

* Offrire una opportunità di approfondimento sull'agro-ecologia come scienza e come pratica
* Delineare un quadro delle sfide-chiave che la transizione agro-ecologica si trova ad affrontare sul piano globale, con un focus sull'Europa e l'Africa.
* Offrire elementi di valutazione sui processi di transizione agro-ecologica in atto, attraverso l'approfondimento di esperienze e pratiche innovative di cooperazione internazionale.

**Output:**

Acquisiti strumenti di conoscenza, di analisi e di valutazione per facilitare la transizione agro-ecologica in Africa ed Europa.

**Sessione mattutina**

**Ore 11.00-13.00**

**Le sfide della transizione agro-ecologica tra Europa e Africa**

Introduzione al tema di **Paolo Bàrberi,** docente di agronomia ecoordinatore del Gruppo di Agro-ecologia presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, e vice-presidente di Agro-ecology Europe, e **Gaio Cesare Pacini**, docente di agro-ecologia presso l’Università di Firenze, e vice-presidente dell’Associazione Italiana di Agroecologia (AIDA).

Contributi di **Carlo Ponzio**, dottore agronomo, consulente COSPE e **Stella Beghini**, referente cooperazione internazionale dell’Associazione Veneta Produttori Biologici e Biodinamici.

Coordina **Massimiliano Sanfilippo**, responsabile area tematica Comunità Ambiente e Territorio COSPE,

**Ore 13.00**: Buffet con prodotti agro-ecologici

**Sessione Pomeridiana**

**Ore 14.00-15.30**

**Transizione agro-ecologica in Africa Occidentale: il progetto “Terre et Paix” (Niger) AID finanziato dal Ministero Affari Esteri Italiano**

Proiezione di video sul progetto “**Terre et paix”**, gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua – NIGER.

Commenti e contributi di **Giorgio Menchini (**Presidente COSPE**) e Laura Vigoriti** (responsabile area geografica Africa Occidentale COSPE)

1. [↑](#footnote-ref-1)